

Associazione Comitato Art. 9 **VERBALE** Assemblea Generale dei Soci del 29 dicembre 2018

Il giorno ventinove del mese di dicembre dell'anno 2018, alle ore 17,00 nella sede di Piazza del Municipio, Ciciliano, regolarmente convocata si è riunita in seduta straordinaria in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea Generale dei Soci dell'Associazione Comitato Art. 9 per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Adeguamento dello Statuto ai sensi e in conformità della normativa vigente in materia relativa alle associazioni di promozione sociale.
2. Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il Presidente pro tempore Francesco Poggi, svolge le funzioni di Segretario Elena Sarrocco.

Il Presidente, preso atto della regolarità della convocazione e che sono presenti i seguenti soci:

Calvari Valerio
Poggi Francesco 

Sarrocco Elena

Amato Mauro

Ceccarelli Mario

Donnini Carmine

Timperi Alberta

Spaventa Patrizio

Sarrocco Maurizio

Cioffarelli Assunta

Timperi Claudio

Spaventa Massimo

Calesso Luigi

Kappers Albert

Cioffarelli Anna

Calore Massimiliano

De Angelis Manola

Timperi Loredana

Cioffarelli Lino

dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ai sensi dell'Art. 5 dello Statuto.

In merito al primo punto all'ordine del giorno il Presidente informa l'Assemblea che a seguito della domanda di iscrizione dell'Associazione al Registro della Regione Lazio tramite l'applicativo informatico ARTeS è stato comunicato che lo statuto non risulta conforme al dettato normativo vigente in materia relativa alle associazioni di promozione sociale. In particolare risultano assenti nello statuto l'indicazione dei seguenti requisiti:

- la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta;
- l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste;
- l'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato;
- la quota associativa è intrasmissibile anche in caso di morte e non rivalutabile;
- le cariche associative sono gratuite.

È stato richiesto, inoltre, di specificare che la partecipazione di diritto da parte del sindaco, nel Consiglio Direttivo, si qualifica solo come consultiva.



Pertanto se l'Associazione vorrà procedere con l'iscrizione al Registro regionale, dovrà adeguare lo statuto ai sensi della normativa vigente. La copia dello statuto modificato e del verbale di adeguamento statutario dovranno recare timbri di vidimazione e il timbro con la data e gli estremi di avvenuta registrazione dell'Agenzia delle Entrate.

Il Presidente propone quindi le seguenti modifiche e integrazioni al testo statutario: Art. 2, primo comma, sostituire la parola "apolitica" con la parola "apartitica" Art. 3, aggiungere alla fine del secondo comma: **"La quota associativa è intrasmissibile anche in caso di morte e non rivalutabile."**; Art. 3, aggiungere ad inizio terzo comma: **"L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato."** Art.6, aggiungere in fine primo comma: **"con funzione solo consultiva. Le cariche associative sono gratuite."** Art. 9, aggiungere come secondo comma: **"È fatto obbligo reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste."** Art. 10, aggiungere in fine primo comma: **"- donazioni e, con beneficio d'inventario, lasciti testamentari con l'obbligo di destinare i beni ricevuti e le loro rendite al conseguimento delle finalità previste dall'atto costitutivo e dallo statuto."** Aggiungere inoltre all'Art. 10 il seguente terzo comma: **"I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette."**

Sottoposta a voto per alzata di mano, l'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente. Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, in assenza di interventi non si procede alla discussione.

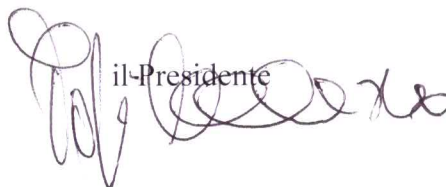
Il presente verbale viene redatto, letto, approvato all'unanimità dall'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

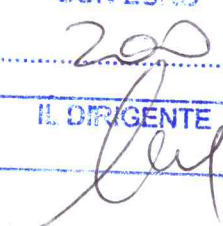
Alle ore 18,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta e sciolta l'assemblea.

il Segretario



il-Presidente



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE III DI ROMA Ufficio Territoriale di Tivoli
N. <u>1</u>
Sub <u>3</u>
Data <u>- 2 GEN. 2019</u>
REGISTRATO CON EURO
<u>290</u>
IL DIRIGENTE


Associazione COMITATO ART. 9 00020 Ciciliano (Roma)

STATUTO

Art.1 - Costituzione

È costituita l'Associazione culturale denominata COMITATO ART. 9 con sede in Ciciliano (RM)

Art.2 - Scopi

L'Associazione è apartitica, indipendente, aconfessionale, non ha scopi di lucro e si prefigge i seguenti obiettivi:

- la protezione e la valorizzazione del patrimonio storico, linguistico, archeologico, architettonico, artistico, culturale, ambientale, delle tradizioni e del paesaggio locale, favorendone altresì la loro conoscenza attraverso iniziative come ricerche, convegni, mostre, seminari di studio, pubblicazioni a mezzo stampa ed audiovisivi, compresa la realizzazione di un sito Web;
- contribuire d'intesa con la Soprintendenza Archeologica del Lazio e con l'amministrazione Comunale di Ciciliano alla realizzazione di un Museo Archeologico e del Territorio, possibilmente attiguo ad un luogo interessato ai siti o all'interno di un edificio storico del paese, con materiali e reperti rinvenuti nel territorio, da richiedere alla Soprintendenza o conservati da privati cittadini;
- l'organizzazione di manifestazioni culturali e folcloristiche, operando anche in collaborazione con altre Associazioni ed Enti.

Per il conseguimento dei suoi fini istituzionali l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei Soci.

Art.3 – Soci

Possono far parte dell'Associazione i cittadini italiani e stranieri che diano garanzia nell'attuazione dei programmi statuari e che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età. I Soci sono distinti in tre categorie:

- **Soci fondatori**, tutti coloro che risultano firmatari dell'Atto Costitutivo dell'Associazione formalizzato in data 24 febbraio 2007.
- **Soci ordinari**, tutti coloro che ne faranno richiesta scritta e che sosterranno con il loro contributo l'attività dell'Associazione. Per l'ammissione dei nuovi Soci è necessaria la presentazione degli stessi da parte di un Socio regolarmente iscritto ed è subordinata alla ratifica del Consiglio Direttivo. Il diniego di ammissione all'associazione va comunicata per iscritto al richiedente e deve essere obbligatoriamente motivata.

- **Soci onorari**, tutti coloro che per la loro personalità o con la propria professione sosterranno l'attività dell'Associazione e contribuiranno alla sua valorizzazione. Tali Soci non sono soggetti al pagamento della quota associativa.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di una quota associativa annua, da intendersi quale forma di autofinanziamento il cui importo è fissato dal Consiglio Direttivo su indicazione dell'Assemblea Generale dei Soci. La quota associativa è intrasmissibile anche in caso di morte e non rivalutabile.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. La qualità di socio si perde per recesso, per morosità, per esclusione. Il Consiglio Direttivo può escludere il Socio il cui comportamento venga ritenuto in contrasto con i fini, i principi o l'Ordinamento dell'Associazione.

Tutti gli iscritti partecipano all'Assemblea Generale dei Soci con diritto di voto, sono esclusi dal voto i Soci minorenni.

Art.4 - **Organi dell'Associazione**

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea generale dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Segretario, il Cassiere.

Art.5 – **L'assemblea Generale dei Soci**

È costituita da tutti i Soci che sono in regola con il versamento della quota sociale. Essa è presieduta dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente o dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di età. L'assemblea Generale dei Soci è convocata dal Presidente in via ordinaria almeno una volta l'anno e in via straordinaria ogni qualvolta ve ne sia necessità o sia richiesta da almeno un terzo dei Soci iscritti. L'assemblea ordinaria si riunisce entro il mese di aprile per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio di Previsione e per tutti i casi proposti dal Consiglio Direttivo.

Compete inoltre all'Assemblea **la nomina del Consiglio Direttivo e del Presidente a mezzo di scrutinio segreto**; indicare gli indirizzi generali dell'Associazione, deliberare sulle modifiche del presente Statuto, decretare lo scioglimento dell'Associazione e la destinazione del suo patrimonio. La convocazione dell'Assemblea è disposta tramite avviso contenente la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie poste all'ordine del giorno. Tale avviso dovrà essere affisso presso la Sede Sociale ed inserito, se attivo, nel sito dell'Associazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'Assemblea Generale dei Soci è validamente costituita, in prima convocazione, se rappresentata dalla maggioranza degli aventi diritto al voto e in seconda convocazione con qualsiasi presenza. Le sue deliberazioni, assunte con la maggioranza semplice dei presenti, forniscono indicazioni per la conduzione dell'Associazione in materia vincolante.

Ogni Socio ha diritto ad un voto singolo esercitabile anche mediante delega. Ogni Socio può rappresentare per delega un solo altro Socio.

La votazione avviene solitamente per alzata di mano. Su decisione del Presidente e per ragioni di particolare importanza, la votazione può essere effettuata, a sua discrezionalità, a scrutinio segreto. Il Presidente, in questo caso, sceglie fra i presenti due scrutatori.

Per le modifiche al presente Statuto e per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto dei due terzi dei voti presenti, convocati in seduta Straordinaria.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono annotate in apposito verbale redatto e firmato dal Segretario e dal Presidente.



Art.6 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, Vice Presidente, Segretario, Cassiere e da tre Consiglieri eletti dall'Assemblea Generale dei Soci (sette membri compreso il Presidente). Fa parte, di diritto, il Sindaco pro-tempore del Comune di Ciciliano con funzione solo consultiva. Le cariche associative sono gratuite.

Essi durano in carica tre anni o fino a revoca o dimissioni e sono scelti tra i Soci Effettivi. Ogni membro del Consiglio Direttivo può essere rieletto. In caso di recessione di un membro del Consiglio Direttivo si dovrà provvedere alla surroga con il primo fra i candidati non eletti.

Se per qualsiasi ragione viene meno la maggioranza dei Consiglieri, anche dopo aver inserito tutti i candidati non eletti, l'intero Consiglio Direttivo deve intendersi decaduto e occorre procedere alla sua rielezione con la Convocazione dell'Assemblea Ordinaria.

Sono compiti del Consiglio Direttivo: eleggere il Vice Presidente, il Segretario e il Cassiere, curare la gestione dell'Associazione secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea, decidere sull'ammissione di nuovi Soci e sulla loro esclusione, stabilire l'affidamento di mansioni specifiche ai soci ritenuti adatti a svolgere compiti particolarmente importanti, disporre l'ammontare della quota annuale di iscrizione dei Soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la Sede Sociale o in altro luogo, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatta richiesta da almeno tre membri di esso.

Di regola la convocazione è fatta almeno tre giorni prima dell'adunanza, salvo che nei casi di urgenza nei quali può avvenire telefonicamente, telegraficamente o per posta elettronica almeno un giorno prima di quello della riunione. Le riunioni sono valide senza la formalità di convocazione qualora siano presenti tutti i componenti.

La convocazione del Consiglio Direttivo è ritenuta valida con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Le decisioni assunte saranno valide solo se approvate dalla maggioranza dei Consiglieri presenti; in caso di parità, vale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo dovranno risultare da apposito verbale che sarà stilato dal Segretario. Qualora un membro del Consiglio Direttivo risulti assente ingiustificato per tre riunioni consecutive, dovrà intendersi automaticamente decaduto e sarà sostituito dal primo dei candidati non eletti fino alla scadenza del naturale mandato.

Art.7 - Il Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio. Egli ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali ufficiali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale dei Soci e del Consiglio Direttivo.

Al Presidente spetta di convocare e presiedere l'Assemblea Generale dei Soci e le riunioni del Consiglio Direttivo, seguire e controllare le attività dell'Associazione, secondo le direttive e le deliberazioni assunte dall'Assemblea Generale dei Soci, nonché tutte le attività che verranno svolte dall'Associazione.

In caso di assenza o impedimento temporanei del Presidente le funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che può per particolari esigenze tecnico-scientifico, avvalersi di consulenze esterne.

Art.8 - Vice Presidente, Segretario e Cassiere

Il Vice Presidente viene eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo. In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce con pieni poteri.

Il Segretario è nominato tra i soci eletti nel Consiglio Direttivo. Sono compiti del Segretario: provvedere alla gestione dell'archivio dei Soci, provvedere all'aggiornamento e alla conservazione dei Libri Sociali (dei verbali delle Assemblee Generali dei Soci e delle riunioni del Consiglio Direttivo), curare la convocazione delle adunanze e i rapporti con i Soci, curare su espresso mandato del Presidente, la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo, da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea Generale dei Soci.

Il Cassiere è nominato tra i Soci eletti nel Consiglio Direttivo. Sono compiti del Cassiere: curare la riscossione delle quote associative secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, provvedere ai pagamenti e alle competenze contabili, provvedere alla conservazione delle proprietà dell'Associazione e alle spese, da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo.

Art.9 - Bilancio

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Cassiere e il Segretario devono formare il rendiconto economico e finanziario ed il Consiglio Direttivo deve compilare la relazione sull'andamento della gestione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale.

È fatto obbligo reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art.10 - Entrate dell'Associazione

L'Associazione dispone delle seguenti entrate, da versare su apposito conto corrente intestato al cassiere:

- dalle quote annuali dei Soci;
- redditi derivanti dallo svolgimento della propria attività;
- versamenti volontari degli associati;
- dai contributi delle Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali, Istituti di Credito e da Enti Pubblici e Privati, privati cittadini;
- donazioni e, con beneficio d'inventario, lasciti testamentari con l'obbligo di destinare i beni ricevuti e le loro rendite al conseguimento delle finalità previste dall'atto costitutivo e dallo statuto.

La quota sociale deve essere pagata entro il 30 gennaio di ogni anno ed è dovuta per tutto l'anno solare, qualunque sia il momento in cui avviene l'iscrizione.

I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette.

Art.11 - Regolamenti interni

Il Consiglio Direttivo ha il potere in via generale di produrre regolamenti interni, non in contrasto con il presente Statuto.

Art.12 - Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo sarà devoluto al Comune di Ciciliano con apposito verbale.

Art.13 - Norma transitoria e finale

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si fa riferimento alle leggi e disposizioni vigenti in materia.



NORME RELATIVE ALL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Composizione del Seggio Elettorale

Il seggio è composto dal Presidente uscente o da un presidente designato dall'Assemblea e da n.3 (tre) Scrutatori, nominati dall'Assemblea Generale.

Seggio Elettorale (compiti)

È compito dei componenti del seggio elettorale: a) procedere all'autenticazione, mediante timbro dell'Associazione, firma del Presidente e dei tre Scrutatori, delle schede elettorali; b) accertarsi dell'identità dell'elettore e del suo effettivo diritto di voto, tramite gli appositi tabulati degli iscritti; c) provvedere alle operazioni di scrutinio; d) garantire che tutte le operazioni di voto e di scrutinio avvengano nel massimo rispetto delle norme statutarie; e) raccogliere, esaminare e deliberare all'unanimità, su eventuali reclami presentati. Il giudizio dell'ufficio dei componenti del seggio elettorale è insindacabile; f) procedere in base a quanto stabilito dal presente Statuto, alla nomina degli eletti; g) redigere e controfirmare il processo verbale delle operazioni di voto e di scrutinio (compresi gli eventuali reclami su cui è stato chiamato a deliberare).

Operazioni di voto

Ad ogni elettore vengono consegnate due schede distinte firmate dal Presidente e dai tre scrutatori che compongono il Seggio Elettorale: - Scheda con la dizione ELEZIONE PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE - Scheda con la dizione ELEZIONE PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO. Per l'elezione del Presidente, il voto viene espresso indicando sulla scheda il nome e cognome del candidato, nel modo che lo stesso possa essere attribuito senza alcun dubbio. Qualora l'elettore esprimesse un numero di preferenze superiore a uno, il voto sarà considerato nullo. Per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo è consentita l'espressione di tre preferenze. In caso di attribuzione di voto che lasciasse adito a dubbi, viene rimesso il tutto all'insindacabile giudizio dei componenti del seggio elettorale. Risulteranno eletti coloro che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze.